

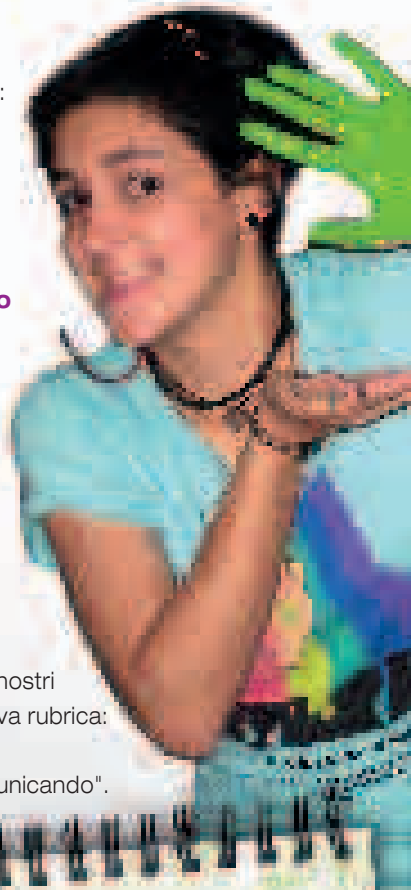
## Verso Run4unity 2012

### Ciao a tutti!

Sappiamo che ovunque nel mondo fervono i preparativi per la nuova **edizione mondiale di Run4unity**: contatti, richieste di autorizzazioni, inviti, collaborazioni di gruppi di ragazzi, associazioni, movimenti... E poi una miriade di nuove idee per svolgere la staffetta che nell'arco di 24 ore farà per la terza volta, **il giro del globo**, mettendo in moto nel cuore di tanti, ragazzi e non, pace e unità.

Sul retro di copertina trovate i Sì che, con Run4unity 2012, ci **impegniamo a vivere** e a diffondere tra gli amici, nelle scuole, nelle città... E non mancano le sorprese, come ci raccontano a pagina 2 **i ragazzi di Malta**.

Ancora in questo numero: notizie dai nostri progetti di Schoolmates e, con la nuova rubrica: **I quaderni di PuntoLab**, utili spunti su come costruire l'unità anche "comunicando".



w w w . t e e n s 4 u n i t y . n e t

Microfono a... **2**

Vivere la regola d'oro **3-4**

L'altro nella notizia **5-7**

Run4unity 2012 **8**

Punto di vista **6-7**

News dal mondo **2-5**

Scriveteci a :  
redazione.teens@gmail.com

## Best words4Teens!



**Battito:** come il cuore batte sempre, così noi dobbiamo ricominciare sempre ad amare.

La nostra vita deve essere un battito continuo. Continuamente dobbiamo dirci: "lo ricomincio, io ricomincio, io ricomincio ad amare"

**Braccia:** allargale a tutti e a tutte per far di tutti fratelli e sorelle!

**Bisogno:** il mondo è come un immenso ospedale e le nazioni sono spesso grandi malate che avrebbero estremo bisogno di operatori di pace per sanare rapporti tesi e minacce di guerra.

**Ideale:** il grande ideale dei Ragazzi per l'unità, è l'unità del mondo. Perciò lavorano per portare dovunque la pace, la concordia e fare il mondo più unito.

## Microfono a...

Vi scriviamo da Malta, una piccola isola appena sotto la Sicilia, nel cuore del Mediterraneo. Quest'anno abbiamo voluto dare nuova luce e nuova vita alla tappa maltese della Run4unity mondiale **estendendo i nostri inviti ad altri gruppi di ragazzi di varie religioni**. Questo per far eco allo spirito di unità espresso dalle diverse comunità religiose riunite insieme sotto il nome di "Insieme per l'Europa". Eravamo entusiasti della proposta e, al nostro primo incontro organizzativo, le idee erano tantissime! Contattando poi le varie associazioni, Movimenti, comunità presenti a Malta abbiamo visto necessario costituire **un comitato di ragazzi** che rappresentasse tutti i partecipanti: oltre noi, Ragazzi per l'unità, Zak (Azione Cattolica ragazzi), Museum (movimento maltese), Carismatici, Scout, associazione di ragazzi diversamente abili, scuole e gruppi sportivi, i ragazzi della comunità musulmana... L'esperienza che facciamo è molto bella: al primo incontro, pur avendo le nostre idee su come si sarebbe potuta svolgere Run4unity, abbiamo sentito forte che

2

## NEWS

dal mondo

### Manila (Filippine)

Per mettere in atto ColoriAMO la città, con l'aiuto di alcuni adulti ci siamo recati a Tambo a sud di Manila. Lì, ad un centinaio di ragazzi che vivono sulla riva del fiume, abbiamo tenuto un corso di alimentazione e, con l'occasione, abbiamo

raccontato loro come cerchiamo di vivere amando tutti. Kim ha donato una sua esperienza e per tutti è stato chiaro cosa significa amare: "Al mattino cerco di rifare subito il mio letto ed invece di lamentarmi, perché i miei fratelli lo lasciano disordinato, rifaccio anche i loro. Un giorno mi

sono svegliata tardi e di corsa sono andata a farmi la doccia. Rientrata in stanza ho trovato il mio letto in ordine. Un mio fratello aveva incominciato ad amare!". I ragazzi di Tambo ora sono con noi a vivere per un mondo unito.

## MALTA

per costruire l'unità, dovevamo essere pronti ad ascoltare le proposte degli altri. Con grande gioia e sorpresa spesso le idee erano le stesse, e quando non coincidevano c'è stato da parte di tutti un ascolto ed un'adesione alla proposta finale molto forte. Stiamo costruendo davvero INSIEME Run4unity! Volendo coinvolgere le autorità civili e religiose, abbiamo invitato il Consiglio ecumenico delle Chiese, il Nunzio Apostolico, i politici, gli Ambasciatori ed **il Presidente della Repubblica**. Questi, molto contento dell'iniziativa, qualche giorno fa ci ha confermato la sua partecipazione; anzi **sarà lui a dare il via a Run4unity**, che partirà dal suo palazzo. Stiamo ancora definendo il percorso, ma per ora è certo che una tappa sarà dall'Arcivescovo cattolico, mentre la conclusione avverrà nello splendido

scenario del teatro greco.

Il lavoro continua: cerchiamo di trovarci ogni 15 giorni per l'organizzazione pratica, poi una volta al mese, iniziando dal 28 gennaio, faremo degli **Sports day**, durante i quali approfondire i Sì di Run4unity 2012. Vogliamo arrivare all'appuntamento del 12 maggio **con rapporti vivi tra tutti per testimoniare, cominciando da noi, che l'unità è possibile**.

Siamo convinti, infatti, che solo quando gruppi e credenze diverse si mettono insieme possiamo realizzare una vera unità e che ciò sia la cosa più bella. Vogliamo che Run4unity 2012 dia a tutti noi un "assaggio" di un mondo senza divisioni e ci renda capaci di condividere i nostri ideali con tante persone diverse! **Ciao!**





## Vivere la regola d'oro, conoscere e condividere



**C**lassi e gruppi di ragazzi di diversi Paesi che possono mettersi “in rete”, attività di solidarietà realizzate nei cinque continenti, centinaia di borse di studio distribuite: queste alcune delle caratteristiche del progetto didattico **SCHOOLMATES CHE NEL 2012 COMPIE DIECI ANNI.**

Indirizzato a classi e gruppi di ragazzi coordinati da un tutor, si articola in **tre fasi**.

Si inizia impegnandosi a vivere la cosiddetta **Regola d'oro**

che invita a “Fare agli altri quello che vorremmo fosse fatto a noi”. Poi, attraverso uno spazio web, si possono **“conoscere”** ragazzi di culture diverse mettendo in comune caratteristiche e ricchezze di ciascun Paese.

Obiettivo della terza fase è vivere e diffondere una cultura del dare e del condividere sostenendo microprogetti di solidarietà chiamati **“progetti dare”**

ed assegnando borse di studio a ragazzi che, per la difficile situazione economica e sociale, non avrebbero la possibilità di frequentare la scuola.

**P**er conoscere meglio alcuni “progetti dare”, ecco alcune news di recenti attività finanziate, anche grazie a Schoolmates, in vari Paesi del mondo.



**India:** oggi sono circa 35 i ragazzi, dai 7 ai 16 anni, che frequentano regolarmente il doposcuola di Udisha legato a Schoolmates, suddivisi in tre turni, a seconda

dell'età. Appartengono a tre diverse religioni: sono cristiani, indù e musulmani ed imparano a convivere nel rispetto reciproco. I momenti di festa delle diverse religioni sono

occasione per tutti per conoscerne il significato. Uno dei ragazzi dice: «Il momento più bello della mia giornata è quando vengo qui!»



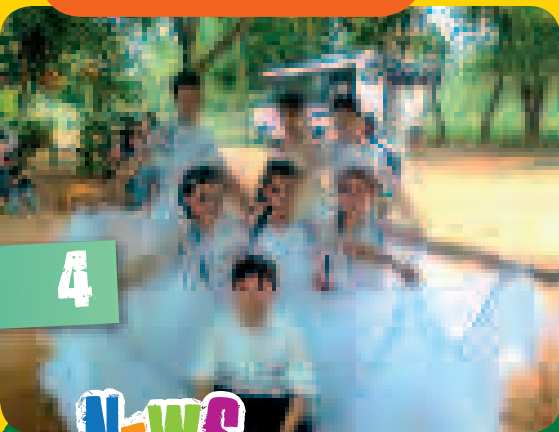
## Paraguay:

*Abiti ampi, costumi tradizionali e precisi passi di danza caratterizzano le esibizioni del gruppo "Ballet San Miguel" nato grazie a Schoolmates: le borse di studio permettono di sostenere i costi dei corsi di danza folkloristica paraguaiana per alcuni ragazzi, oltre che le spese scolastiche per altri loro coetanei. Uno dei ragazzi racconta che, grazie all'aiuto ricevuto, ha potuto pagare la quota di iscrizione al liceo, acquistare la divisa scolastica, qualche vestito ed un paio di scarpe. Questo ha permesso alla sua famiglia di risparmiare per le spese quotidiane. Un altro scrive: «Vi sono molto grato e ho la certezza che questa generosità sarà ricompensata. Mi colpisce molto il progetto Schoolmates, perché si può veramente scoprire il valore di aiutare gli altri»*



## Burkina Faso:

*un anno scolastico difficile quello che hanno vissuto i ragazzi di questo Paese, anche per la grave crisi sociale ed economica in atto. Molti sono stati anche gli scioperi che hanno caratterizzato il mondo della scuola. Nonostante la difficoltà, però, il dopo-scuola in un quartiere di Bobo-Dioulasso sostenuto grazie a Schoolmates è andato avanti con corsi di recupero in varie materie. Numerose le occasioni anche per vivere la Regola d'oro tra tutti. Uno degli insegnanti, ad esempio, oltre alle otto ore per le quali è pagato, ha lavorato gratuitamente quattro ore in più ogni mese, mentre un'altra insegnante ha aiutato volontariamente due allieve più piccole con un programma personalizzato per recuperare le ore perse.*



4

Per saperne di più e aderire: [www.school-mates.org](http://www.school-mates.org)

## NEWS

dal mondo

### Belem (Brasile)

Il Mercato Municipale di São Braz è un luogo turistico della nostra città. Ogni giorno, passando di lì per andare a scuola, era triste vederlo così bello ed allo stesso tempo così sporco. Lasciare tutto così grigio? No, di certo! Perciò, quanti alle mani, scope e grandi

sacchi siamo arrivati sul posto per riportarvi i colori con un'azione ecologica che lo rendesse ancor più bello. Alcune impressioni: «Non potete immaginare come aspettavo questo momento: tutti i giorni vedevo tutta quella spazzatura ed



avevo voglia di fare qualcosa, ma mi dicevo: da sola, come sono,

mi prenderanno per pazza. Invece, insieme ci siamo riusciti. Sono felice». E un'altra: «Grazie d'avermi dato l'opportunità di amare concretamente la mia città!».

# L'ALTRO NELLA NOTTE



Tutta la nostra vita è fatta di **relazioni con l'altro**: fin dal mattino, con la nostra famiglia, e poi a scuola con i compagni e gli amici, nel gioco e negli altri momenti della giornata noi viviamo di rapporti con "altri" diversi da noi. Se pensiamo alla felicità che possono dare le cose, anche quelle a cui teniamo di più, rispetto a quella che proviamo grazie alla presenza degli amici e dei nostri "compagni di viaggio", sarà facile rendersi conto che non ci sono paragoni: **sono sempre i rapporti con gli altri che ci danno la misura della nostra felicità.**



I rapporti non sono però così facili da mantenere: l'altro richiede la mia attenzione, domanda al mio egoismo di lasciare spazio alla carità, adoperando le risorse di cui sono in possesso, i miei talenti, per creare qualcosa di vero e di buono per la vita di entrambi. La nostra natura però ci richiama sempre al fatto che siamo costruiti, allo stesso tempo, di "oro e fango": questo vuol dire che dentro di noi convivono in egual misura bontà e cattiveria. Come dice il Vangelo, nello stesso campo convivono "il grano e la zizzania".

**Ryszard Kapuscinski** è stato un grande giornalista polacco, morto pochi anni fa. Lui, che aveva girato tutto il mondo per i suoi reportages, aveva conosciuto tantissimi "altri" diversi da lui per etnia, lingua, mentalità, usi e costumi. Ecco cosa ha detto a Vienna, durante una sua conferenza: **"Ogni volta che l'uomo si è incontrato con l'altro, ha sempre avuto davanti**

*a sé tre possibilità di scelta: fargli guerra, isolarsi dietro a un muro o stabilire un dialogo (...)* L'esperienza di tanti anni trascorsi in mezzo agli altri di paesi lontani mi insegna che la benevolenza nei loro confronti è l'unico atteggiamento capace di far vibrare la corda dell'umanità».

L'ideale di un mondo unito non può prescindere da questo dialogo di cui parla Kapuscinski, perché ci stimola a interessarci di tutto allargando lo sguardo su quanto si vive anche a tanti chilometri da casa nostra, e già questo giornale ne è una prova. In altre parole noi abbiamo sempre più bisogno di comunicare e di socializzare. **L'epoca in cui viviamo può aiutarci in questo**: la presenza di internet, radio, televisione, smartphone, aumenta la possibilità di contatto; allo stesso tempo, questi mezzi hanno conseguenze concrete sulla nostra vita nel bene e nel male.

5

## **Man** (Costa d'Avorio)

A causa della crisi sociopolitica che sta attraversando il nostro Paese le scuole sono rimaste chiuse per vari mesi. Tanto tempo libero, subito sfruttato mettendo in comune le nostre conoscenze e avviando dei corsi di

alfabetizzazione per i bambini dei quartieri più poveri. C'erano poi tanti sfollati giunti a Man da altre città. Abbiamo offerto il nostro aiuto in vari centri di alloggio: pulendo i locali, giocando con i bambini e dando da mangiare ai più piccoli rimasti orfani. Degli

adulti che vivono come noi per il mondo unito hanno organizzato dei corsi di sostegno scolastico e workshop artigianali e con i primi prodotti venduti abbiamo potuto aiutare le nostre famiglie e incrementare la nostra cassa per la prossima fiera dei nostri lavori.



Prendiamo, ad esempio, la televisione: essa **ha cambiato le nostre abitudini**, l'organizzazione del nostro tempo, ma anche le relazioni all'interno delle famiglie e dei gruppi sociali.

Secondo alcune ricerche svolte in Italia, molti bambini e ragazzi guardano la televisione in media due ore e mezza al giorno, ma alcuni arrivano anche a cinque ore, trascorse spesso volte da soli.

Tanto del nostro tempo è dedicato ad essa, anche se non in modo esclusivo: è sempre più evidente che i ragazzi riescono a gestire contemporaneamente in modo incrociato più mezzi di comunicazione insieme: mentre è accesa la tv navigano sul web, mandano messaggi al cellulare.

Un fatto che porta l'attenzione a spostarsi velocemente da un mezzo all'altro, impedendo la concentrazione e la riflessione sui messaggi che ci inondano. Possiamo infatti confondere reale e virtuale; ci possiamo identificare, senza volerlo davvero, in personaggi violenti, considerando l'aggressività come

il modo migliore per gestire le situazioni quando ci troviamo in difficoltà; questo perché **spesso i messaggi proposti indeboliscono i valori in cui crediamo**, ma anche la capacità di conoscenza e di relazione, aumentando gli atteggiamenti distruttivi verso noi stessi e gli altri, come la paura.

In televisione, poi, non vengono raccontati tutti i fatti, perché **non tutto ciò che accade è ritenuto degno di diventare "notizia"**.

Nella scelta di trasmissioni che in forma documentaristica o animata trattano temi di storia, di geografia o di scienze naturali; ci sono alcuni programmi di intrattenimento pomeridiani ben fatti che si propongono obiettivi cognitivi, logici e linguistici. Sul satellite e sul digitale sono presenti canali specializzati nei contenuti, anche di intrattenimento per i ragazzi. Le possibilità dunque non mancano.



6

## Punto di vista

### Facebook: istruzioni per l'uso

Nella società odierna i giovani sono continuamente in collegamento fra loro tramite vari mezzi di comunicazione: cellulari, iPod, iPad, computer. Infatti tramite SMS, MMS, chat in social network come Facebook, Twitter e molti altri sono in contatto 24 ore su 24. Io penso che tutto questo chattare da mattina a sera non sia poi così vantag-

gioso alla vita di ogni giorno. Perché questi mezzi possono essere utili per sentire amici di vecchia data o persone a parecchi chilometri di distanza, però sono come un muro per le persone che si potrebbero incontrare molto facilmente. Non dico che questi strumenti siano dannosi, ma penso solo che stare faccia a faccia con una persona sia meglio che



## Come possiamo usare allora la tv per migliorare le nostre relazioni con l'altro?

Ogni volta che accendiamo un televisore, ad esempio, sarà utile chiedersi sempre **"chi c'è dietro quel volto, cosa c'è dietro quella storia"**



cercando di costruirsi un'opinione anche attraverso altre fonti di informazione. Ci saranno di aiuto gli adulti, i nostri genitori per primi, per scoprire sempre più la verità sull'altro.

Dovremmo poi allargare lo sguardo, consapevoli che dipendiamo gli uni dagli altri non solo per realizzare la nostra personale felicità, che

passa da quella dell'altro: così per tutelare l'ambiente, incoraggiare la pace, affrontare la crisi finanziaria o sconfiggere la povertà, **ci sarà sempre più bisogno di soluzioni globali e condivise.**

Quando si parlerà di immigrati in un TG, sarà importante domandarci come mai tanti di loro vogliono venire in Italia, come si vive nei loro Paesi e perché la disperazione li ha portati a lasciare le loro case, ma sarà ancora più interessante scoprire come la maggior parte di loro siano persone oneste, che cercano di

guadagnarsi da vivere essendo spesso le prime vittime di ingiustizie sociali.

Oppure, quando vedremo una pubblicità di un gioco o di un film, potremmo chiederci quale messaggio vogliono trasmetterci le immagini che vediamo, **scegliendo consapevolmente come comportarci.**

Saper compiere delle scelte è uno dei passi fondamentali per diventare grandi, soprattutto in un mondo dove tutto è in movimento: il pianeta ridisegna i suoi confini e gli atlanti le loro mappe. Tutti noi dovremo fare i conti con questo **nuovo orizzonte che porterà "l'altro" sempre più vicino.** Ed è in questo orizzonte, di cui fanno parte anche i ragazzi e le ragazze di oggi, che dovremmo scoprire, anche grazie alla televisione, come riconoscerci fratelli sempre più.



davanti a una "fredda" tastiera. Molti ragazzi sono sempre più dipendenti da questi network e per sentirsi soddisfatti e approvati dagli altri in tutto quello che fanno, postano commenti e foto di quando in quando. Inoltre, alcune foto non sono appropriate per i ragazzini che si iscrivono. Per questo e molti altri motivi i genitori di tanti bambini sono contrari a permettere ai loro figli di iscriversi. Ciò spinge i ragazzi a farlo comunque, mentendo ai propri genitori, creando così un circolo

vizioso fondato sulla fiducia posta dai grandi sui piccoli e dalle bugie dette dai piccoli ai grandi. In conclusione, questi strumenti sono molto utili se usati con moderazione, mentre possono provocare una vera e propria dipendenza se utilizzati eccessivamente.

**Il mio ultimo consiglio per voi lettori e per le persone che vivono davanti ai computer è: la vita è bello viverla, non scriverla.**

Tommaso - Udine

### **Si alla responsabilità**

Lavoriamo affinché le nostre città divengano luoghi di accoglienza a persone di origini e culture diverse, scoprendo la ricchezza dell'altro e puntando a ciò che ci unisce.



### **Si ad un'economia equa**

Viviamo e diffondiamo la cultura del dare e del condividere finché nasca un'economia al servizio di ogni persona e di tutta l'umanità.



### **Si alla vita e alla famiglia**

Riconosciamo il valore e la bellezza della vita in ogni suo momento. Approfondiamo il rapporto tra le generazioni, scambiamoci i doni che ogni età porta in sé! Consolidiamo la famiglia, fondamento di una società aperta al futuro.



### **Si al creato**

La terra ci è stata data in dono, rispettiandola diffondendo una cultura ecologica, per consegnarla ancora più bella alle future generazioni.



### **Si alla solidarietà**

I poveri e gli emarginati vicini e lontani sono i nostri fratelli e sorelle, non lasciamoli soli. Chiediamo anche ai nostri politici di impegnarsi con decisione per loro.



### **Si alla pace**

Difendiamo la pace nel quotidiano rispondendo alla violenza col perdono, iniettando dappertutto la speranza. Contribuiremo così a costruire la fraternità tra tutti i popoli.

